AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RISARCIMENTO DANNI, COLLETTI: “CON SCHEMA DPR SVANTAGGI PER VITTIME INCIDENTI E MALASANITA'”

26 Gennaio 2021



PESCARA – “Vantaggi per le compagnie assicurative, le quali beneficerebbero di un risparmio di almeno il 10% che, tenuto conto di tutti i sinistri, potrebbe tradursi in minori esborsi per circa 600-700 milioni di euro. Il tutto a discapito delle persone vittime di incidenti stradali o di malasanità “.

Lo afferma, a proposito dello schema di decreto del presidente della Repubblica relativo alla tabella delle menomazioni all’integrità psicofisica comprese fra 10 e 100 punti di invalidità, il deputato Andrea Colletti (M5s), che ha presentato un’interrogazione in Commissione al ministro dello Sviluppo economico.

In particolare, il deputato chiede al ministro se “intenda promuovere iniziative di competenza, a tutela del pubblico interesse e del rispetto dei principi di delega nella redazione della Tabella unica nazionale”. Per Colletti, infatti, “la bozza di Dpr, così come presentata, va ritirata”.

“I valori economici delle singole invalidità – ricorda Colletti nell’interrogazione – sono stati determinati con il sistema del ‘punto variabile’, elaborato originariamente dalla giurisprudenza dei tribunali di merito, principi da cui sono scaturite numerose tabelle, tra cui le principali risultano essere le Tabelle di Milano e quelle di Roma. Nello schema di Dpr, come dato economico di base, si è considerato il valore di 814,27 euro previsto dall’articolo 139, del d.lgs. n.209/2005, scelta che non risulta coerente con quanto disposto dall’art. 138, comma 2, in cui si prescriveva di dover tenere ‘conto dei criteri di valutazione del danno non patrimoniale ritenuti congrui dalla consolidata giurisprudenza di legittimità’, ovvero dalle tabelle milanesi e romane, le principali usate sul territorio nazionale”.

Il metodo di calcolo illustrato nello schema, secondo il deputato, “risulterebbe penalizzante nei confronti dei soggetti danneggiati andando piuttosto a favorire gli interessi del sistema assicurativo complessivamente considerato”. Infatti, “da un primo sommario calcolo emerge che tale tabella prevederebbe, almeno fino al 90° punto di invalidità, un risparmio per le Compagnie di assicurazione di almeno il 10%”.

Per quanto riguarda, infine, la tabella delle ‘Menomazioni macropermanenti’, si legge nell’interrogazione, “essa risulta redatta senza l’ascolto dei soggetti coinvolti e senza alcun confronto con le Società scientifiche di Medicina Legale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli